l'Unità

ANNO 68 - N. 15 - [illegible] - SPA - [illegible]

LUNEDÌ 22 APRILE 1996 - L. 1.500 - [illegible]

60ª MOSTRA DELL'ARTIGIANATO
FIRENZE
FORTEZZA DA BASSO
20 Aprile - 1 Maggio 1996
ci aspettiamo dalle 10 alle 23

Il Centrosinistra supera di quasi sei punti il Polo secondo le prime proiezioni
Il Pds è il primo partito, bene Popolari, Rifondazione e Lega. Dini oltre il 4%

Ha vinto l'Ulivo

Successo al Senato, vantaggio alla Camera

	CAMERA L'Ulivo	CAMERA Lega Nord	CAMERA Polo delle Libertà	SENATO L'Ulivo	SENATO Lega Nord	SENATO Polo delle Libertà
Abacus	300/325	25/30	280/300	158/170	10/15	130/150
Doxa	282/314	27/33	285/317	148/164	10/14	139/155
Cirm	270/310	25/31	290/330	151/167	12/15	134/150

	Pds	Ppi	Dini	Verdi	Prc	Psi	Ccd	Alleanza Nazionale	Fi	Cdu	Lega Nord	Altri
Abacus	22,0	9,1	4,4	2,8	8,5	7,8	20,2	17,0	4,0	2,8	0	1,4
Doxa	21,3	9,8	4,0	2,6	8,3	8,1	17,9	18,6	5,5	2,0	0	1,9
Cirm	20/22	8/10	3,5/5,5	2	7,5	9	19,5/21,5	16,5/18,5	3,5/4,5	2,5/4,5	0	2,5

■ ROMA Vince l'Ulivo perde la destra La vittoria del centrosinistra è netta al Senato in voti e seggi con circa 5 punti di scarto in percentuale ma molto meno marcata alla Camera dove l'Ulivo pur prendendo più voti non avrebbe un vantaggio significativo in termini di seggi rispetto al Polo Eccolo il quadro emerso sulla base dei primi exit polls e delle prime proiezioni dell'Abacus Il Pds diventa il primo partito con un risultato che si attesta tra il 21 e il 23 dei consensi Forza Italia e An si contenderebbero il primato all'interno del Polo con dato che oscillano tra il 18 e il 20 otterrebero una buona affermazione Lega e Rifondazione comunista Supera la soglia del 4 la lista Dini vanno bene i popolari per Prodi che raggiungerebbero il 10% dei consensi La sostanza se i primi dati verranno confermati dai voti veri e che l'Italia ha cambiato pagina Si delinea una vittoria politica dell'Ulivo anche se solo questa mattina con il computo preciso dei seggi sarà possibile capire lo scenario che si apre per la formazione del governo La situazione è infatti piuttosto chiara al Senato dove l'Ulivo conquisterebbe in base alle prime proiezioni una maggioranza di seggi che oscilla tra 140 e 170 (la maggioranza assoluta a palazzo Madama è di 158 seggi) In termini di voti la vittoria è altrettanto evidente con un consenso per l'Ulivo che sta tra il 45 e il 46% Il Polo al Senato ottiene intorno al 10% e non dovrebbe superare i 130 seggi mentre alla Lega ne andrebbero una quindicina Alla Camera la situazione è molto più complessa L'Ulivo più Rifondazione è accreditato di un numero di seggi che oscilla tra 290 e 325 mentre il Polo oscilla a sua volta tra 280 e 315 la Lega nord viaggia sui 25 30 seggi Reazioni positive dei mercati Appena si è diffusa la notizia della prevalenza dell'Ulivo la lira ha fatto registrare una forte impennata sfiorando quota 1030 sul marco

I SERVIZI
DA PAGINA 2 A PAGINA 16

Questo Paese ha cambiato volto

ENZO ROGGI

L'ITALIA ha cambiato volto Siamo in questo momento in attesa di conoscere le dimensioni effettive dell'evento ma l'essenziale è già visibile la destra è stata fermata l'Ulivo ha vinto L'attenzione nella notte è tutta rivolta alla conoscenza dei numeri parlamentari ma l'entusiasmo che è esploso in ogni piazza coglie il senso profondo del grande cambiamento uscito dalle urne Il Paese ha fatto tesoro dell'esperienza degli ultimi due anni e ha scelto di investire la sua fiducia in una forza davvero nuova ricostruttiva serena ha scelto il cambiamento possibile nella sicurezza democratica Ha rifiutato lo spirito di rivincita di una destra tanto aggressiva quanto divisa Si tratta di fatti enormi quello scarto del 5 tra Ulivo e Polo che ci consegnano le proiezioni sta a dire che per la prima volta nella storia della Repubblica è possibile un governo che veda come sua parte essenziale la sinistra democratica e che segni un incontro solidale tra l'espressione politica delle masse lavoratrici e quella del meglio dei ceti produttivi Il tentativo generoso compiuto con la nascita dell'Ulivo di fondare un nuovo blocco sociale e programmatico è stato accolto E sono stati premiati coloro che con più generosità talvolta sfidando la rabbia e l'irrisione della destra hanno operato per questa novità il Pds che si conferma primo partito del Paese i Popolari che col loro successo umiliano la concorrenza degli scissionisti di Buttiglione Rinnovamento italiano che si appalesa come casa credibile dei moderati democratici

Nella sconfitta delle destra prende spicco il risultato molto deludente di An Si è ripetuta l'esperienza delle regionali Fini così sovraesposto e sicuro non compie quel balzo in avanti che avrebbe dovuto assicurare la sua primazia nel Polo e trascinare alla vittoria l'alleanza Forza Italia resta un notevole serbatoio di consenso ma c'è da notare che la sua natura di movimento del leader non preparato alla continuità dell'azione politica specie se di opposizione la espone a prospettive molto incerte Tutto ciò aggiunto al connesso insuccesso del Ccd Cdu ha già indotto gli osservatori politici a dubitare dell'avvenire politico della destra Una annotazione merita il relativo successo della Lega che non comprendiamo come Bossi possa considerare una sconfitta tale sarebbe se il consenso raccolto fosse sprecato in una inutile e pericolosa strategia di rottura

Di fronte alle prime informazioni sul voto esponenti della destra hanno reiterato la loro obiezione (e meglio sarebbe dire speranza) che la sorte del governo dell'Ulivo sarebbe nelle mani di una forza esterna come Rifondazione Ma si dà il caso che gli elettori dell'Ulivo e quelli di Rifondazione sapevano bene da un mese e mezzo il significato e il vincolo del patto elettorale lo hanno accettato e premiato E nulla autorizza a dubitare della parola di Rifondazione circa l'impegno a sostenere il governo Ma certo la politica avrà di che impegnarsi nei prossimi giorni In queste ore ci sia concesso il giubilo che merita questa grande giornata

Per un incidente tecnico
che fino a tarda sera
ha bloccato i computer
del nostro sistema editoriale
l'Unità oggi esce
in forma ridotta
e con un solo fascicolo
Ce ne scusiamo con i lettori

Veltroni: «Chiara vittoria politica dell'Ulivo». Bertinotti: «Destra battuta, faremo nascere il governo Prodi»

I leader prudenti ma la lira già festeggia

■ ROMA I leader non si sbilanciano in attesa di un quadro più chiaro ma dalle prime reazioni emergono due valutazioni di fondo l'Ulivo ha vinto e il centrodestra esce sconfitto mentre sulla formazione del governo pesano diverse incognite L'attribuzione dei seggi alla Camera è ancora incerta il Polo si dice convinto che sarà molto difficile per l'Ulivo formare il governo Il primo leader a parlare poco dopo le 23 sulla base della seconda proiezione è stato Walter Veltroni sostenendo che è chiara la vittoria politica dell'Ulivo e che il centrosinistra si impegna a formare un governo sulla base del programma che è stato discusso e approvato prima della campagna elettorale È stata battuta la destra una campagna aggressiva del centrodestra e il paese ha risposto positivamente all'appello di serenità e costruttività dell'Ulivo Soddisfatto nelle prime valutazioni il leader di Rifondazione comunista Bertinotti Adesso ha detto noi

Romano Prodi

Silvio Berlusconi

manteniamo gli impegni facendo nascere il governo guidato da Romano Prodi Ai che Rosi Bindi prima esponente dei popolari a parlare si è detta convinta che l'Ulivo potrà dar vita a un governo Apparentemente deluso nonostante la buona affermazione della Lega in termini di voti Umberto Bossi secondo cui la Padania si è fatta incantare da Roma Si è detto comunque disponibile al confronto con l'Ulivo Delusione evidente nel Polo Il dato politico non viene negato anche se si batte l'accento sull'inutilità del voto e sulla precarietà della maggioranza dell'Ulivo Il centrosinistra _ ha detto Gasparri aveva chiesto una maggioranza autosufficiente per governare gli elettori non glielo hanno dato tanto che sarà costretto a governare con Rc Berlusconi e Fini rinviano a oggi ogni valutazione

I SERVIZI
DA PAGINA 2 A PAGINA 16